

MODENA

LA TERRA DELLE ECCELLENZE

La leggenda Ferrari, il mito Pavarotti, le antiche chiese romaniche e i grandi prodotti dell'enogastronomia padana: un tour delle meraviglie dove tutto diventa arte

TESTI Aurette Monesi * FOTOGRAFIE Paolo Righi/Meridiana Immagini * ENGLISH TEXT page 284

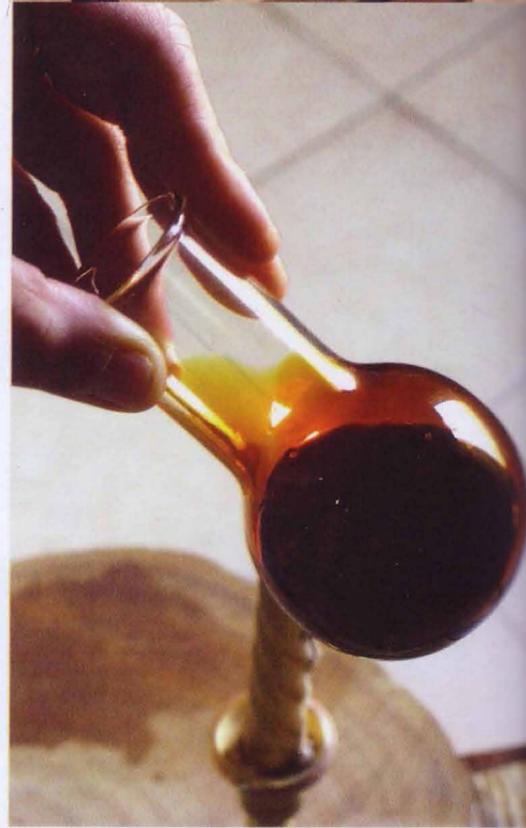
MODENA
MILANO

COME ARRIVARE
GETTING THERE
In auto: autostrada
A1, 177 km da
Milano. In treno:
da Milano a Modena
con Trenitalia; a
Reggio Emilia-
Stazione Medio
Padana con
Trenitalia e Italo
Treno, poi navetta.
By car: A1, 177 km
from Milano. By
train: from Milano
to Modena with
Trenitalia; to Reggio
Emilia-Stazione
Medio Padana with
Trenitalia and
Italo Treno, then
shuttle bus.



In questa foto: La galleria del Museo Enzo Ferrari, a Modena, realizzata dentro un edificio di alluminio giallo a forma di cofano.

Here: the gallery of the Museo Enzo Ferrari, in Modena, created inside a yellow aluminium building in the form of a hood.



TUTTE LE INFO SULL'ITINERARIO/WHAT YOU NEED TO KNOW
Discover Ferrari & Pavarotti Land



Ha un nome tutto inglese l'itinerario turistico proposto dall'1 maggio al 31 ottobre per visitare le eccellenze di Modena e del suo territorio. Il ticket (durata 48 ore; costo 60 €) comprende il trasporto con bus navetta lungo l'itinerario (con passaggi a cadenza oraria) e gli ingressi ai Musei Ferrari di Modena e Maranello, alla Casa Museo Luciano Pavarotti, alle acetaie, alle cantine, ai salumifici e ai caseifici descritti in queste pagine. Si può scegliere liberamente quali siti visitare e in quale ordine; ogni visita dura 1 ora.

This is the itinerary proposed from May 1 to October 31 for visiting the best of Modena and its territory. The ticket (lasting 48 hours; price: 60 €) includes shuttle bus transportation along the itinerary (with hourly passages) and entry to the Musei Ferrari in Modena and Maranello, the Casa Museo Luciano Pavarotti, vinegar cellars, wine cellars and sausage/cheese factories. One can freely choose which site to visit and in which order; each visit lasts 1 hour.

INFO ☎ 059/7.13.22.08

Per indirizzi e orari di apertura delle tappe dell'itinerario/Addresses and hours of the stops on the itinerary: www.ferrariipavarottiland.it



La

Pagina precedente, in alto: lo chef Massimo Bottura dell'Osteria Francescana. **Sopra:** il Museo del Balsamico Tradizionale, a Spilamberto. **A sinistra:** boccetta di Aceto Balsamico Tradizionale. **In alto:** una sala del Museo Pavarotti.

A destra: ritratto di Enzo Ferrari. **Opposite page, top:** chef Massimo Bottura of Osteria Francescana. **Above:** the Museo del Balsamico Tradizionale in Spilamberto. **Left:** Traditional Balsamic Vinegar. **Top:** the Museo Pavarotti. **Right:** Enzo Ferrari.

È una città che avvolge con cordialità ed eleganza discreta, arte con la A maiuscola, molta storia e tanti motivi di orgoglio in imprese d'altissima gamma. Un nome su tutti, ormai leggenda: Ferrari. Al seguito, eccellenze alimentari di richiamo internazionale come l'aceto balsamico, il formaggio Parmigiano Reggiano e chef noti in tutto il mondo, come Massimo Bottura. Modena e il suo territorio, tra collina pre-appenninica e pianura del Po, è terra antica e modernissima, dove il sociale s'incontra con un'impresoria avanzata, creando uno stile di vita armonioso. Una terra dove tutto - dai prodotti agroalimentari alle auto, dall'industria della moda alle piastrelle - diventa arte, come recita lo slogan scelto da Modena, capitale indiscussa della buona cucina e dell'agroalimentare di qualità, per Expo 2015. Una meta da non perdere, anche per il ricco calendario di eventi legati al cibo che si tengono tra maggio e ottobre.

DOVE CANTANO I MOTORI
E I BIG DELLA LIRICA

Il filo rosso che lega le eccellenze modenesi - cibo, musica lirica, motori, cultura - è l'itinerario turistico **Discover Ferrari & Pavarotti Land**, una navetta che collega 7 giorni su 7, per tutta la durata di Expo

2015, i "gioielli" del territorio: centri storici, musei, monumenti e aziende agroalimentari, con visite guidate e degustazioni. Un circuito delle eccellenze che va incontro ai turisti in arrivo con il treno ad alta velocità (alla stazione Medio Padana di Reggio Emilia o a Bologna) e li porta alla scoperta del territorio. A cominciare dal centro storico di Modena, con **Piazza Grande, sito Unesco Patrimonio dell'Umanità**, dominata dal Romanico inestimabile del Duomo, con le sculture di Wiligelmo, e dalla Torre Ghirlandina. Il centro storico, diviso in due dalla Via Emilia, è ricco di palazzi, tra i quali la **Galleria Estense (vedere riquadro)** e il Palazzo Ducale, che ospita l'Accademia Militare e i suoi elegantissimi cadetti. Alle spalle del Palazzo Ducale, i Giardini Ducali, dall'impianto all'italiana, sono una fresca oasi urbana, con la leggiadra Palazzina del Vigarani, seicentesca, sede di eventi culturali incentrati sul cibo e l'alimentazione durante tutto il periodo di Expo 2015. Di fascino diverso, ma comunque irresistibile, il **Museo Enzo Ferrari** è un'immensa "mantide" gialla che si allunga e si salda con la vecchia officina dai muri rossi dove iniziò l'avventura della famiglia dell'"ingegnere", creatore del mito Ferrari. A un altro grande modenese è dedicato il **Museo Luciano Pavarotti**, allestito ➔

LA NUOVA GALLERIA ESTENSE
Splendori dinastici
Dynastic splendours

La Galleria Estense di Modena, una delle raccolte artistiche di origine dinastica più importanti d'Italia, riapre al pubblico venerdì 29 maggio dopo tre anni di chiusura forzata, a causa dei danni del terremoto del maggio 2012. Saranno restituiti al pubblico grandi capolavori – tra i quali opere di Bernini, Velázquez, Correggio, El Greco, Cosmè Tura – in un allestimento rivisto, con più opere esposte e nuovi apparati informativi. Per celebrarne il rinnovato splendore, da venerdì 29 a domenica 31 maggio Modena mette in scena, nelle principali sedi estensi della città (Palazzo Ducale e il Palazzo dei Musei), *Notti Barocche, un'allegrezza di luci e musiche, giochi scenici, mostre e grandi interpreti*: un omaggio dell'arte contemporanea alle meraviglie effimere del Barocco. Il programma conta 30 appuntamenti tutti gratuiti, con installazioni sceniche e visuali (con opere di Franco Guerzoni e Marco Nereo Rotelli), concerti (Uri Caine), lezioni magistrali di esperti internazionali dell'arte barocca (Irving Lavin, Marc Fumaroli), mostre di apparati effimeri estensi presso la Biblioteca Estense e l'Archivio Comunale.

Modena's Galleria Estense, one of Italy's most important collections of a noble family, re-opens to the public on Friday, May 29 after three years of forced closure in the aftermath of the earthquake of May 2012. The public will once again be able to see great masterpieces – among them works by Bernini, Velasquez, Correggio, El Greco, Cosimo Tura – in a revised layout with extra exhibits and new information displays. To celebrate the renovated splendours, from Friday, May 29 to Sunday, May 31, the city is to put on, in the main d'Este locations (Palazzo Ducal and Palazzo dei Musei) Baroque Nights, a celebration with music and illuminations, illusions, shows and spectacles: a homage by contemporary artists to the ephemeral wonders of



the Baroque. The programme includes 30 events, all free, with visual installations and illusionistic shows (works by Franco Guerzoni and Marco Rotelli), concerts (Uri Caine), lectures by world experts of Baroque art (Irving Lavin, Marc Fumaroli), exhibitions of Baroque stage machinery from the Library of the d'Este and the Municipal Archive.

INFO: Galleria Estense, largo Porta Sant'Agostino 337, ☎ 059/4.39.57.11; www.galleriaestense.org

nella sua casa, con i ricordi di una carriera folgorante. Fotografie, costumi di scena, allestimenti teatrali, le sue tele di pittore dilettante, inseriti negli ambienti dove Pavarotti visse.

L'ACETO BALSAMICO:
CACCIA ALL'ORO NERO

Dal mito all'oro nero di Modena: l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop, affiancato dall'Aceto Balsamico di Modena Igp. Il tour prevede visite con degustazioni in due acetaie: Malpighi, attiva dal 1850, e Giusti, di cui si ha notizia dal 1605, con un piccolo museo e botti settecentesche. Il tempio dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena è però il **Museo di Spilamberto** (a 17 km), in un palazzo vicino alla rocca, sede della Consorceria dell'Aceto Balsamico Tradizionale. Dal mosto di un quintale di uva si ottengono non più di due litri di aceto dopo 25 anni di stagionatura e passaggi. Il fil rouge dei sapori, must del territorio, conduce quindi alla scoperta dei **caseifici**: l'Azienda Biologica Hombre, che con il latte delle sue 500 mucche produce un ottimo Parmigiano Reggiano Dop biologico (nell'azienda agricola è visitabile anche una straordinaria collezione di Maserati storiche) e, a Lesignano, il Quattro Madonne, altro caposaldo del Parmigiano Reggiano, con ►

Pagina precedente: due capolavori della Galleria Estense: *Venere, Marte e Cupido* (1633) di Guercino (in alto) e *Ritratto di Francesco I d'Este* (1638-39) di Diego Velázquez (al centro). In questa foto: la facciata del Duomo di Modena,

capolavoro del Romanico. *Opposite page: two works at the Galleria Estense: Venere, Marte e Cupido* (1633) by Guercino (top) and *Ritratto di Francesco I d'Este* (1638-39) by Diego Velázquez (centre). Here: the Duomo di Modena's facade.





In alto: le tre navate della chiesa dell'Abbazia di Nonantola; dopo la chiusura per il terremoto del 2012, è di nuovo visitabile grazie a un percorso protetto. **Qui sopra:** Il Salone delle Guardie nel Palazzo Ducale di Sassuolo (1634), piccola corte barocca edificata come

residenza estiva degli Estensi. **Top:** the three naves of the church of the Abbazia di Nonantola; after its closing due to the earthquake in 2012, it's once again open. **Above:** Salone delle Guardie in Palazzo Ducale in Sassuolo (1634), the summer residence of the Estensi family.

una produzione annuale di 75.000 forme invecchiate da 12 a 38 mesi. A nord-est di Modena, in pianura, Nonantola è nome che evoca abbazie dalle atmosfere benedettine rarefatte, come quelle de *Il nome della rosa*. E vere suggestioni regala la visita dell'**Abbazia di Nonantola**, che fu potente polo di cultura monastica nel Medioevo. La chiesa di San Silvestro (XI secolo) nasconde una straordinaria cripta, sorretta da 64 colonnine. Nel museo, una vasta raccolta di documenti: tra le 4.500 pergamene conservate nell'archivio, anche quelle di Matilde di Canossa, Federico Barbarossa e Carlo Magno, con il celebre monogramma. Già che si è sul posto, un'occhiata al **Museo del Vino e dell'Agricoltura** potrebbe essere una buona idea. Ideato dalla Casa Vinicola Gavioli, espone botti e quanto è legato alla vinificazione e al lavoro dei campi. Il viaggio approda quindi a **Sassuolo**, signoria dei Della Rosa, dei Pio di Carpi e dei duchi d'Este. Vanta il **Palazzo Ducale**, piccola corte barocca edificata nel 1634 come residenza estiva estense. Al suo interno, *trompe l'oeil*, fastose decorazioni e affreschi. Nel parco si distingue il "fontanazzo", come i sassuolesi chiamano una vasca circondata da finte rovine. Sassuolo, grazie alle argille, è da sempre una capitale della

ceramica: dalle fornaci escono manufatti e piastrelle esportati in tutto il mondo. La leggenda dei motori riprende a **Maranello**, culla della Ferrari. Al **Museo Ferrari** si "vive il sogno" con le esposizioni dei cavallini rampanti, i simulatori di corsa e cambio gomme per adulti e ragazzi, i filmati di Formula 1, il tour della fabbrica e, magari, un giro sulla pista di Fiorano o alla Galleria del vento di Renzo Piano. E ancora, i salumi, con il **Museo Villani della Salumeria**, a Castelnuovo Rangone, carrellata sulla storia degli insaccati e dei prosciutti, in una terra dove i prodotti del maiale sono ben presenti. Da gustare con il Lambrusco, il vino principe dell'Emilia. Frizzante, allegro, mai troppo alcolico, è un vino da buonumore perenne. A **Castelvetro**, sulle prime pendici collinari, sono tanti i filari di viti. Molti di quei grappoli diventano il Lambrusco della Cantina Cleto Chiarli, che lo declina in 13 etichette. In occasione di eventi, l'itinerario tocca anche **Carpi**, cuore del distretto della moda, famosa per i tesori rinascimentali: da piazza Martiri, una delle più grandi d'Italia, alla cattedrale che compie 500 anni, al Palazzo dei Pio. ☉

ENGLISH TEXTS

pages 264 to 286

eventi events

Otto mesi di show cooking, filosofia e grandi mostre
Eight months of show cooking, philosophy and exhibits

9 maggio-20 settembre May 9-September 20 Piacere Modena: i giardini del gusto e delle arti

Alla Palazzina Vigarani e ai Giardini Ducali, la manifestazione ispirata dallo chef Massimo Bottura: un festival lungo 5 mesi per parlare dei temi di Expo 2015 attraverso spettacoli, show cooking, master class e concerti che coinvolgono artisti, musicisti, scienziati, filosofi e chef (Antonino Cannavacciuolo, Simone Rugiati, Alessandro Borghese, Carlo Cracco) invitati a dialogare con Bottura nel ciclo di incontri *Vieni a Modena con me*. Di prestigio le lectio magistralis del premio Nobel Amartya Sen, Enzo Bianchi, Antonio Paolucci e Valerio Massimo Manfredi. La Palazzina Vigarani ospita la mostra *Eat Art in Transformation* (10/10-10/1/2016) di Daniel Spoerri, artista che da sempre coniuga cibo e arte. At Palazzina Vigarani and the Giardini Ducali, an event inspired by chef Massimo Bottura: a five-month festival on the Expo 2015 themes with spectacles, show cooking, master classes and concerts that see the participation of artists, musicians, scientists, philosophers and chefs. The Palazzina Vigarani hosts the exhibition *Eat Art in Transformation* (10/10-10/1/2016) by Daniel Spoerri, an artist for whom food has always been a part of his creations. Info: www.piaceremodena.it; www.comune.modena.it/galleria

16 maggio-21 febbraio 2016 May 16-February 21, 2016 Figurine di Gusto e di Expo

Nelle piazze e nei portici del centro di Modena, la mostra *Le Esposizioni universali in figurina* (16 maggio-31 ottobre), illustra alcuni dei più importanti capolavori architettonici e apparati scenografici delle Expo che si sono susseguite da metà '800. Al Museo della Figurina, la mostra in due parti *Figurine di gusto* illustra i cambiamenti delle abitudini alimentari tra '800 e '900: la prima parte (8 luglio-20 settembre) è dedicata alle prelibatezze gastronomiche e a cibi e bevande tradizionali

quali la cioccolata, il tè, il caffè; la seconda (18 settembre-21 febbraio 2016) è la storia culinaria illustrata dalle figurine attraverso aneddoti, ricette, le coltivazioni nel mondo, l'invenzione industriale dei cibi in scatola e la pubblicità che li accompagna. *In the piazzas and porticoes of the city centre, the exhibition Esposizioni universali in figurina (May 16-October 31) evokes some of the major temporary architectures built for the world expos from mid-19th century. At the Museo della Figurina, the two-part exhibition Figurine di gusto illustrates the changes in eating habits from '800 to '900: the first part (July 8-September 20) is dedicated to traditional food and drinks, like chocolate, tea and coffee; the second part (September 18-February 21, 2016) recounts culinary history through anecdotes, recipes, the industrial invention of packaged food and their advertising. Info: Museo della Figurina, Corso Canalgrande 103, ☎ 059/2.03.30.90; www.comune.modena.it/museofigurina*

18-20 settembre September 18-20 FestivalFilosofia

In piazze, teatri e chiese di Modena, Carpi e Sassuolo, 200 eventi ispirati alla parola chiave "ereditare". In programma 50 lezioni magistrali dei più importanti filosofi italiani (*in alto: lezione di Massimo Cacciari in piazza Grande*) e stranieri e 150 iniziative tra mostre, concerti, recital ed eventi gastronomici per riflettere sulla trasmissione alle generazioni future di esperienze e patrimoni culturali. *In the piazzas, theatres and churches of Modena, Carpi and Sassuolo, 200 events inspired by the keyword "inherit." 50 lessons by tmajor foreign and Italian philosophers (photo, top: the lesson by Massimo Cacciari in piazza Grande) and 150 events including exhibitions, concerts, recitals and cuisine. Info: www.festivalfilosofia.it*

Appuntamenti con la lirica Modena, terra del belcanto, propone diversi appuntamenti, a cominciare dal concerto in



piazza Grande (6 settembre), anniversario della morte di Luciano Pavarotti, per poi proseguire con un evento al Teatro Comunale (12 ottobre) per celebrare l'80° anniversario della nascita del Maestro. E ancora il *Nabucco* (9 ottobre), seguito da una degustazione di prodotti tipici modenesi, e il *Barbiere di Siviglia* (16 luglio), nel cortile di Palazzo Ducale. Nei mesi di settembre e ottobre visite guidate al teatro, con un allestimento dedicato a Pavarotti. Al Museo Enzo Ferrari di Modena, fino a febbraio 2016, la mostra *Enzo Ferrari incontra Pavarotti*. *On the anniversary of the death of Luciano Pavarotti, Modena offers a concert in piazza Grande (September 6) with an event to follow at the Teatro Comunale (October 12) to celebrate his 80th birthday. There will be Nabucco (October 9) and The Barber of Seville (July 16) in the courtyard of Palazzo Ducale. Guided visits to the theatre in September and October. At the Museo Enzo Ferrari in Modena, the exhibit Enzo Ferrari incontra Pavarotti until February 2016. Info: Teatro Comunale, via del Teatro 8, ☎ 059/2.03.30.20; www.teatrocomunalem Modena.it*

1 settembre-31 dicembre September 1-December 31 Costruire il tempio

Perla rinascimentale, Carpi si racconta ai visitatori con ricostruzioni virtuali e video proiezioni sulle facciate dei monumenti. Ai Musei di Palazzo Pio, *Costruire il tempio* racconta la storia della cattedrale, che compie 500 anni (1515-2015). Oltre a originali modelli lignei di architetture rinascimentali, sono esposti disegni di Michelangelo, Raffaello, Antonio da Sangallo, Baldassarre Peruzzi. *Carpi offers visitors virtual reconstructions and video projections on the facades of its monuments. At the Musei di Palazzo Pio, Costruire il tempio recounts the building of the cathedral which celebrates its 500th birthday (1515-2015): original wooden models of Renaissance architecture and designs by Michelangelo, Raffaello and others. Info: www.palazzodeipio.it*

info

Sito Unesco-Piazza Grande

☎ 059/2.03.26.60
Musei del Duomo, Torre Ghirlandina, Palazzo Comunale, Acetaia Comunale
Ingresso/Admission: 6 € (biglietto unico/single ticket)

Duomo

☎ 059/21.60.78
www.duomodimodena.it
Orario/Opening hours: 1/5-31/10, tutti i giorni/ every day, 6,30-19

Musei del Duomo

Orario/Opening hours: mar-dom/Tue-Sun, 9,30-12,30 e 15,30-18,30

Torre Ghirlandina

Orario/Opening hours: 1/4-30/9, mar-dom e festivi/Tue-Sun and holidays 9,30-13 and 15-19; 1/10-31/3 2016, mar-dom e festivi/Tue-Sun and holidays 9,30-13 e 14,30-17,30

Sale Storiche del Palazzo Comunale

Orario/Opening hours: lun-sab/Mon-Sat 9-19, dom/Sun. 9,30-12,30
Ingresso libero/Free admission; a pagamento domenica pomeriggio e festivi/with fee on Sunday afternoons and holidays

Acetaia Comunale
Orario/Opening hours: visite guidate/guided tours ven/Fri 15,30 e 16,30, sab e dom/Sat and Sun 10,30, 11,30, 15,30, 16,30

Palazzo Ducale

piazza Roma 15
☎ 059/22.00.22
☎ 059/2.03.26.60

Orario/Opening hours: visite guidate su prenotazione, ogni sabato e domenica, per gruppi fino a 30 persone/guided visits with reservation every Saturday and Sunday for groups up to 30 people

Abbazia di Nonantola

piazza Abbazia 1
☎ 059/54.90.25
Orario/Opening hours: museo e chiesa (lungo un percorso protetto)/ Museum and church (on a protected course), 1/5-31/10, 10-18
Ingresso/Admission: 5 €

Palazzo Ducale di Sassuolo

piazzale Della Rosa
☎ 0536/1.84.48.01
Orario/Opening hours: durante l'Expo/during Expo, lun/Mon 15-19, mar-ven/Tue-Fri 11-19, sab-dom/Sat-Sun 10-19